



Consiglio Nazionale delle Ricerche

G.L. "MONITORAGGIO DELLE SPESE OGGETTO DI LIMITAZIONI E COORDINAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI"

Allegato alla circolare n. 9 /2011

Rif.: *UCGB / 71 / 2011*

Data: 25 febbraio 2011

Ai Dirigenti / Direttori delle Unità
Organiche e Strutture del CNR

LORO SEDI

OGGETTO: Contenimento della spesa e limitazione delle spese per missioni del personale

Norme sul contenimento della spesa: aspetti generali

Allo scopo di contrastare gli effetti della crisi finanziaria in atto, con il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", il Governo ha inteso proseguire sulla via, già intrapresa negli anni precedenti, di una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica confermando, ed in alcuni casi rafforzando, le misure di limitazione di alcune tipologie di spesa.

Data la loro importanza, tali disposizioni sono state riprese dalla Circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze¹, alla quale si rimanda per una visione più completa. Essa, confermando l'esigenza di una rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica per il contrasto degli effetti della crisi finanziaria, fornisce, agli enti rientranti nell'ambito applicativo della norma, puntuali indicazioni in ordine ai principi da seguire fin dalla predisposizione dei bilanci di previsione 2011.

Tale circolare ha chiarito che ricadono nell'ambito applicativo delle norme sul contenimento, le spese sostenute da ciascun ente finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite tramite altre fonti di finanziamento senza alcun vincolo di destinazione.

Pertanto, in via generale, risultano oggetto di limitazione le spese finanziate con il contributo ordinario di funzionamento (cd. fonti interne). Fanno eccezione a questa regola generale, sebbene anch'esse finanziate con una quota del contributo di funzionamento ordinario, le spese sostenute per la realizzazione di specifici progetti in quanto finanziate con

¹ Scaricabile dal sito: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2010/Circolare-del-23-dicembre-2010-n-40.html>



Consiglio Nazionale delle Ricerche

vincolo di destinazione stabilito dal decreto di assegnazione da parte del MIUR (es.: ESRF, EMMA, ITER, Broader Approach, progetti bandiera, PNRA, ecc.).

La suddetta circolare MEF-RGS n. 40/2010 specifica, inoltre, nel dettaglio, quali tipologie di spese, a partire dal 2011, risultano oggetto di limitazioni. In particolare, eccetto le spese legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili per le quali, a partire dal 2011, il limite di spesa è stabilito in percentuale rispetto al valore dell'immobile oggetto dell'intervento, per le altre tipologie di spese sottoposte a limitazioni l'importo limite da rispettare è calcolato come quota percentuale delle spese sostenute nel 2009.

Aspetti operativi: il monitoraggio

Al fine di facilitare il monitoraggio delle spese, il piano dei conti finanziario utilizzato dall'Ente, relativamente alle tipologie di spesa oggetto delle norme di contenimento, è stato integrato con la costituzione di nuovi capitoli, ed è stata modificata la descrizione di quelli già esistenti, così come riepilogato nell'allegata tabella A.

Relativamente alle voci oggetto del contenimento della spesa, in prima approssimazione, i Centri di responsabilità potranno sostenere per l'esercizio 2011 spese per un importo pari a quanto attualmente previsto nel proprio piano di gestione, fatta eccezione delle spese per le quali la base di calcolo per la definizione del limite non è in percentuale alle spese sostenute nell'esercizio 2009.

Fermo restando il rispetto dei limiti complessivi di spesa dell'Ente, i Centri di responsabilità, nel caso in cui avessero la necessità di sostenere maggiori spese rispetto a quanto previsto nel piano di gestione e relativamente ai capitoli oggetto del contenimento, potranno inviare una apposita istanza, esclusivamente in formato digitalizzato, all'indirizzo di posta elettronica "monitoraggio.spesa@cnr.it", specificando e documentando le ragioni che determinano la necessità di superare il limite prefissato di spesa per il Centro di responsabilità, anche ai fini di valutare la sussistenza di eventuali motivi di carattere eccezionale che possono comportare l'autorizzazione al superamento del limite di Ente di cui si parla più specificatamente nel successivo paragrafo relativo alle spese per le missioni del personale.

Il rispetto da parte dei singoli Centri di responsabilità dei limiti di spesa attribuiti è controllato da apposite funzionalità implementate nel sistema informativo-contabile SIGLA.

Aspetti particolari: le spese per manutenzione degli immobili

I titolari delle Strutture che prevedono di sostenere, con risorse da "fonti interne", spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà ovvero spese di manutenzione ordinaria degli immobili posseduti ad altro titolo, dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica "monitoraggio.spesa@cnr.it" apposita istanza, specificando l'immobile oggetto dell'intervento, il tipo di intervento nonché il titolo di possesso dell'immobile (proprietà, locazione, comodato, uso).

La richiesta dovrà essere presentata anche per le spese già previste nel piano di gestione.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Si rammenta inoltre che il comma 618 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, richiamato dall'art. 8 del D.L. citato, non ammette per gli immobili in locazione passiva il sostenimento di spese per la manutenzione straordinaria. Pertanto l'eventuale previsione di tale spese sul piano di gestione 2011 dovrà essere azzerata.

Aspetti particolari: le spese per missioni del personale

Si evidenzia che la circolare MEF-RGS n. 40/2010 esclude dalle misure di contenimento "...le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati" nonché le spese di missione connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari e quelle per lo svolgimento di compiti ispettivi di cui alla circolare CNR n. 26/2010. Per distinguere le spese sostenute a tali fini, è stato istituito un apposito capitolo (vedi allegato A).

Si raccomandano i titolari dei Centri di responsabilità di prestare la massima attenzione nell'imputare la spesa a tale voce finanziaria, considerato che il comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 dispone inoltre che "...gli atti ed i contratti posti in essere in violazione della disposizione del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale".

Le disposizioni legislative prevedono, inoltre, un'eccezione di carattere assolutamente straordinario in merito al superamento del limite di Ente. Il comma sopra citato, infatti, prevede la possibilità di superare il limite di spesa dell'Ente stabilito, precisando però che questo potrà avvenire "... in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento da parte dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente".

In attesa di un riscontro a specifici quesiti posti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla luce anche di quanto disposto dal comma 15 dell'art. 29 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, continua ad essere esclusa la possibilità di rimborsare spese per l'uso del mezzo proprio e di corrispondere diarie per missioni all'estero, anche nel caso le cui connesse spese siano finanziate con "fonti esterne".

Si confermano infine le disposizioni fornite con la circolare CNR n. 26/2010 circa i casi in cui il Direttore della struttura può autorizzare l'uso del mezzo proprio.

Il Gruppo di lavoro



Consiglio Nazionale delle Ricerche

dott. Orazio Fabrizio

dott. Stanislao Fusco

dott. Saverio Salvatore